"Donne del latte" Indagine sui ruoli e le esperienze delle donne operanti nel comparto lattiero caseario nazionale - S. Di Nucci

26 settembre 2014

UNIVERSITÃ€ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE
- Corso di Laurea in Promozione e Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico

â€œDONNE DEL LATTEâ€•

Indagine sui ruoli e le esperienze delle donne operantiÂ nel comparto lattiero caseario nazionale

Â

Relatore: Prof. Michele Antonio Fino

Correlatore: Prof. Giovanni Perri

Laureanda: Serena Di Nucci (serena.dinucci@caseificiodinucci.it)

Â

A.A. 2011/2012

Â

Introduzione
Â

â€œIo credo che il formaggio sia delle donne, sia connaturato addirittura nella loro memoria pratica. Non so come spiegare, capisci? Il formaggio ci appartiene per natura!â€•: con queste parole unâ€™intrepida produttrice di formaggio pugliese, Pasquina Netti, mi ha descritto un giorno la sua ragione dâ€™essere, il latte e il formaggio. Non avrei potuto trovare un incipit migliore per iniziare la stesura di una tesi incentrata sul ruolo delle donne nel comparto lattiero caseario nazionale.

Nutro da tempo un interesse del tutto personale verso le tematiche riguardanti i nuovi ruoli delle donne nel settore agroalimentare. In questa sede ho scelto di circoscrivere lâ€™analisi del fenomeno al settore della produzione casearia per un ragione molto semplice: ci sono nata dentro, Ã¨ il mondo che ho vissuto piÃ¹ da vicino. Le donne della mia famiglia sono state tutte â€œDonne del Latteâ€•. Tante sono state poi le produttrici e le studiose del settore che ho conosciuto in questi anni, forte dellâ€™esperienza nellâ€™azienda casearia di famiglia e delle molteplici occasioni di incontro e scambio professionale che il percorso presso lâ€™UniversitÃ degli Studi di Scienze Gastronomiche mi ha offerto.

Lâ€™immagine che me ne deriva Ã¨ quella di un ambiente produttivo dal potenziale immenso, in cui operano persone di grande energia e vitalitÃ . Ne ho osservato spesso i gesti sapienti, gli sguardi orgogliosi. Ho sempre domandato loro le motivazioni che li hanno spinti a questo mestiere, e la condivisione di esperienze, emozioni ma anche difficoltÃ , mi ha stimolato ad indagare con occhi diversi il settore nel quale inizio a muovere i primi passi: da donna, ed Ã¨ stato forse

naturale focalizzare lâ€™attenzione proprio sulle donne che mi circondavano.

Pasquina Ã¨ una di loro. La sua affermazione giustifica concettualmente ciÃ² che la storia e la letteratura hanno tentato, anche indirettamente, di testimoniare: il legame profondo tra la donna e la produzione casearia.

Â